

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2013-2 del 28/01/2013

Oggetto Direzione Tecnica. Approvazione schema di Convenzione tra Regione Emilia-Romagna ed Arpa relativa al "Supporto all'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque – Parte I".

Proposta n. PDEL-2013-2 del 17/01/2013

Struttura proponente Direzione Tecnica

Dirigente proponente Tibaldi Stefano

Responsabile del procedimento Villani Barbara

Questo giorno 28 (ventotto) gennaio 2013 (duemilatredici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione schema di Convenzione tra Regione Emilia-Romagna ed Arpa relativa al “Supporto all’aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque – Parte I”.

VISTA:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna, ente strumentale della Regione preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, ed in particolare:
 - l’art. 5, comma 1, lett. n), il quale prevede tra le funzioni, le attività e i compiti di Arpa il supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;
 - l’art. 5, comma 2, il quale consente ad Arpa di definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti Pubblici per l’adempimento delle proprie funzioni;
 - l’art. 23, comma 2, che autorizza la Regione a conferire ad Arpa finanziamenti nell’ambito della vigente legislazione regionale;

VISTI ALTRESI’:

- la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque con lo scopo di contribuire al perseguimento della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità ambientale nonché al mantenimento e miglioramento dell’ambiente acquatico attraverso misure integrate relative agli aspetti qualitativi e quantitativi;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale”, che ha recepito la suddetta Direttiva, ed in particolare l’art. 121 il quale prevede che le Regioni adottino il Piano di Tutela delle Acque;

PREMESSO:

- che la Regione Emilia-Romagna ritiene necessario provvedere all’aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque, approvato dall’Assemblea Legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- che la Regione Emilia-Romagna ha valutato pertanto essenziale aggiornare il quadro conoscitivo del suddetto Piano in riferimento alla definizione del bilancio idrico attraverso la caratterizzazione idrologica dei corsi d’acqua regionali, l’aggiornamento del modello di flusso delle acque sotterranee, l’analisi delle pressioni quantitative che insistono sulla risorsa e le conseguenti criticità;

RILEVATO:

- che Arpa ha predisposto la specifica tecnico-economica, acquisita agli atti, relativa a “Supporto all’aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque – Parte I” inviata al Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua della Regione Emilia-Romagna, che prevede un costo complessivo pari ad Euro 75.620,00;
- che il Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, competente per materia, ha ritenuto la specifica tecnico-economica idonea sotto il profilo tecnico e congrua sotto quello economico;
- che con deliberazione di Giunta n. 2084 del 28/12/2012 la Regione Emilia-Romagna ha affidato ad Arpa le suddette attività, approvando altresì uno schema di Convenzione al fine di regolare la realizzazione delle attività stesse;

VALUTATO:

- che le attività previste sono conformi alle finalità istituzionali dell’ente;

RITENUTO:

- pertanto opportuno sottoscrivere lo schema di Convenzione con la Regione Emilia-Romagna, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO INOLTRE, sulla base delle specifiche competenze:

- di affidare la realizzazione delle attività previste nello schema di Convenzione sub A), e l’adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, alla Direzione Tecnica;
- di individuare la Dott.ssa Donatella Ferri, Responsabile del CTR Sistemi idrici, quale responsabile di progetto;

PRESO ATTO:

- che i costi previsti per la realizzazione delle attività affidate sono interamente coperti dai relativi finanziamenti;
- che i tempi di esecuzione per le attività previste decorrono dalla data di esecutività della D.G.R. n. 2084 del 28/12/2012 e dovranno terminare entro 12 mesi;

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 79 del 21/12/2012 avente ad oggetto “Direzione Generale. Proroga fino al 28/02/2013 dell’assunzione ad interim da parte del Direttore Generale dell’incarico di Direttore Tecnico di Arpa Emilia-Romagna”;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Tecnico ad interim, Prof. Stefano Tibaldi, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell’Area Bilancio e Controllo

Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo;

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è la Dott.ssa Barbara Villani;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione con la Regione Emilia-Romagna, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, relativa al “Supporto all’aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque – Parte I”;
2. di prendere atto che con Deliberazione di Giunta n. 2084 del 28/12/2012 la Regione Emilia-Romagna ha assegnato ad Arpa un finanziamento a copertura delle spese per la realizzazione delle attività di cui al precedente punto 1. per l’importo complessivo di Euro 75.620,00, che sarà liquidato dalla Regione secondo le modalità definite all’art. 4 dello schema di Convenzione sub A);
3. di dare atto che le attività previste nello schema di Convenzione sub A) avranno inizio a decorrere dalla data di esecutività della Deliberazione di Giunta n. 2084 del 28/12/2012 e dovranno terminare entro 12 mesi, salvo proroga concessa mediante provvedimento regionale per cause non imputabili ad Arpa e debitamente riconosciute dalla Regione;
4. di affidare la realizzazione delle attività previste nello schema di Convenzione sub A) e l’adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, alla Direzione Tecnica;
5. di individuare la Dott.ssa Donatella Ferri, Responsabile del CTR Sistemi idrici, quale responsabile di progetto.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

CONVENZIONE RELATIVA A "SUPPORTO ALL'AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE - PARTE I".

L'anno 2012, il giorno . . .del mese DICEMBRE

Tra

la Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna, Viale della fiera, 8 (C.F. 80062590379), rappresentata per la sottoscrizione della presente convenzione dal Dirigente regionale competente per materia, che elegge il domicilio legale preso il sopra citato indirizzo, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____,

E

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna di seguito denominata Arpa P. Iva e C.F. 04290860370 con sede in Via Po, 5 - Bologna, rappresentata dal Direttore _____

Visti:

- la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, in seguito Direttiva, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque con lo scopo di contribuire al perseguimento della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità ambientale nonché al mantenimento e miglioramento dell'ambiente acquatico, attraverso misure integrate relative agli aspetti qualitativi e quantitativi;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale", che ha recepito la Direttiva, ed in particolare l'art. 121 il quale prevede che le Regioni adottino il Piano di Tutela delle Acque;

Considerato che:

- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" definisce che la tutela quantitativa della risorsa concorre al raggiungimento degli obiettivi di qualità attraverso una pianificazione delle utilizzazioni delle acque volta ad evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile;

- l'art. 95 del medesimo decreto stabilisce che i Piani di Tutela delle Acque adottino le misure volte ad assicurare l'equilibrio del bilancio idrico;

- l'art. 121 del medesimo decreto prevede che i Piani di Tutela delle Acque siano rivisti ed aggiornati ogni sei anni;

Considerato altresì che:

- l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005 il Piano di Tutela delle Acque e che pertanto è necessario provvedere al suo aggiornamento;

Ritenuto quindi necessario aggiornare il quadro conoscitivo del suddetto Piano in riferimento alla definizione del bilancio idrico attraverso la caratterizzazione idrologica dei corsi d'acqua regionali, l'aggiornamento del modello di flusso delle acque sotterranee, l'analisi delle pressioni quantitative che insistono sulla risorsa e le conseguenti criticità;

Visti:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e s.m. che istituisce l'Arpa, Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, ente strumentale della regione ed in particolare:
- l'art. 5, comma 1, lett. n) che prevede tra le funzioni e compiti dell'Arpa il supporto alla Regione e agli Enti Locali ai fini della elaborazione di piani e progetti ambientali;
- l'art. 5, comma 2, il quale consente ad Arpa di definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti Pubblici per l'adempimento delle proprie funzioni;
- l'art. 23, comma 2, che autorizza la Regione a conferire all'Arpa finanziamenti nell'ambito della vigente legislazione regionale;

Considerato inoltre che l'ARPA ha predisposto la specifica tecnico-economica relativa a "Supporto all'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque - Parte I" acquisita agli atti del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua con PG.2012.0276501 del

23.11.2012 che prevede un costo complessivo pari ad Euro 75.620,00;

Visto l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;

TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - OGGETTO

La Regione Emilia-Romagna affida all'Arpa, che accetta la realizzazione delle attività relative al "Supporto all'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque - Parte I" secondo le modalità analiticamente descritte nella proposta tecnico-economica, conservata agli atti del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua con prot. reg.le PG.2012.0276501 del 23.11.2012.

ARTICOLO 2 - TEMPI DI ESECUZIONE

I tempi di esecuzione per le attività previsti dalla presente convenzione decorrono dalla data di esecutività della delibera della Giunta Regionale n. _____ del _____ e dovranno terminare entro 12 mesi.

Qualora per cause non imputabili ad Arpa e debitamente riconosciute dalla Regione, si dovessero verificare ritardi nell'effettuazione delle prestazioni da parte dell'Agenzia, tali ritardi, ove giustificati, daranno luogo ad una proroga dei tempi di consegna, concessa mediante atto formale predisposto dal Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua.

ARTICOLO 3 - CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'

Le attività della presente convenzione verranno realizzate sotto la vigilanza ed il controllo del Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua che avvalendosi del personale del servizio, verificherà l'operato dell'Arpa e il rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione del programma di lavoro in conformità della presente convenzione.

Il Responsabile del Servizio potrà, nel corso dello sviluppo delle attività, definire eventuali variazioni ed indirizzi integrativi in accordo con Arpa al fine di assicurare la miglior corrispondenza agli obiettivi delle attività, previo semplice scambio di lettere tra il Responsabile ed Arpa.

ARTICOLO 4 - MODALITA' DI PAGAMENTO

La Regione riconosce ad Arpa per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1 la somma di Euro 75.620,00 a titolo di finanziamento a copertura delle spese che si prevede di sostenere.

Tale importo sarà liquidato dalla Regione previa sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- il 30% dell'importo complessivo pari ad Euro 22.686,00 a seguito della sottoscrizione della convenzione e della dichiarazione attestante l'inizio delle attività;
- il 50% dell'importo complessivo pari ad Euro 37.810,00 a seguito della presentazione del report tecnico comprovante l'esecuzione di oltre il 50% delle attività affidate;
- il 20% dell'importo complessivo, a saldo, pari ad Euro 15.124,00 a seguito della presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e della dichiarazione attestante le spese sostenute.

Per tutti gli elaborati realizzati verrà prodotto, al termine delle attività, un CD complessivo, che sarà fornito in tre copie alla Regione, unitamente a 3 copie cartacee della relazione.

ARTICOLO 5 - OBBLIGHI DELL'ARPA

L'Arpa s'impegna, altresì, in adempimento della presente convenzione a:

- comunicare il nominativo del Responsabile dello svolgimento delle attività, che il Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa acqua potrà sindacare chiedendone la sostituzione a suo libero convincimento;
- mantenere a disposizione del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, nonché esibirla a richiesta dello stesso, la documentazione relativa allo svolgimento delle attività nonché predisporre tempestivamente, a richiesta, relazioni illustrative dell'attività stessa;
- uniformarsi alle variazioni di indirizzo eventualmente indicate dalla Regione;
- fornire alla Regione l'assistenza tecnica per la diffusione dei risultati.

All'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia-Romagna compete l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e succ. mod.

ART. 6 - COLLABORAZIONI ESTERNE

Per l'espletamento di specifiche prestazioni, l'ARPA potrà avvalersi, previa autorizzazione della Regione, rispettando la normativa di cui al D.P.R. n. 252/1998, dell'opera di altri organismi specializzati, Società, gruppi di lavoro nonché di professionisti.

Arpa nei rapporti con tali soggetti, eviterà nel modo più assoluto di coinvolgere la Regione e farà fronte a sua cura e spese, agli eventuali diritti dovuti agli autori terzi.

In nessun caso, però, i contratti con i terzi dovranno essere di impedimento all'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione.

ART. 7 - DIRITTI D'AUTORE E RISERVATEZZA

Con la firma della presente Convenzione, l'ARPA riconosce sull'oggetto della presente, ai sensi della Legge 633/41, art. 11, la titolarità a titolo originario del diritto d'autore della Regione.

L'ARPA è rigorosamente tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi soggetto, in mancanza di esplicita autorizzazione scritta della Regione, per quanto riguarda

fatti, dati, cognizioni, documenti e oggetti di cui sia venuta a conoscenza, fatte salve le procedure che si rendano necessarie per gli adempimenti di istituto da parte di enti pubblici.

ART. 8 - DESIGNAZIONE RESPONSABILE ESTERNO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

Arpa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, e con le modalità definite nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, è designata responsabile esterno del trattamento dei dati personali, per l'esecuzione dell'attività richiesta e per quei trattamenti che in futuro potranno essere affidati per iscritto ad Arpa e di cui la Regione Emilia-Romagna è titolare.

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel D.Lgs. n. 196/2003, nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, Paragrafi 4 e 4.11. I compiti sono di seguito riportati:

- a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, dalla D.G.R. n. 1264/2005 e dai Disciplinari tecnici adottati e richiamati: Disciplinare tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche della Giunta della Regione Emilia-Romagna - adottato con Determinazione del Direttore Generale Organizzazione, Servizi Informativi e Telematica n. 2651/2007;
- b) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie perché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- c) dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico in materia di esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
- d) trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 che necessitino di

- riscontro scritto al responsabile del trattamento di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, per consentire allo stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. 196/2003; trasmettere tali istanze per conoscenza anche al Coordinatore del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico per l'esercizio dei diritti di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
- e) fornire al responsabile del trattamento, di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;
- f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto stabilito al Paragrafo 7 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 e quindi, in particolare, le istruzioni devono quanto meno contenere l'espresso richiamo alla D.G.R. n. 1264/2005 e al Disciplinari di cui alla Determinazione n. 2651/2007;
- g) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, tramite i Responsabili dei trattamenti di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 del o il Responsabile della sicurezza di cui al Paragrafo 5 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008;

Relativamente al compito di cui alla lettera g), le relative verifiche consistono:

Nell'invio di specifici report a cadenza a richiesta, in cui il responsabile esterno deve fornire le seguenti informazioni:

- adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza;
- adozione degli atti di individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;
- predisposizione dell'informativa, nel caso in cui il trattamento consista in una raccolta di dati personali, con

specifica delle modalità operative con cui la stessa è stata portata a conoscenza degli interessati;

- h) di fornire al Titolare, l'elenco con gli estremi identificativi delle persone fisiche che espletteranno, nell'ambito dell'incarico affidato con il suindicato contratto, funzioni di amministratori di sistema unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza. Si sottolinea che tale valutazione è propedeutica alla formale designazione ad amministratore/i di sistema da parte del Titolare il quale, in attuazione di quanto prescritto alla lettera f) del paragrafo 2 del Provvedimento del 28/11/2008 del Garante per la protezione dei dati personali relativo agli amministratori di sistema, provvederà alla registrazione degli accessi logici ai sistemi da parte degli amministratori di sistema designati;
- i) di conservare, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle Deliberazioni di Giunta Regionale sono pubblicati all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy.htm>.

I Disciplinari tecnici menzionati sono pubblicati all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy.htm>.

ART. 9 - RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DI TERZI

L'ARPA esonera la Regione da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione della presente convenzione.

Art. 10 - REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico di Arpa tutte le spese inerenti la stipula della convenzione.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986, il presente

atto, esteso in duplice formato originale per gli atti delle amministrazioni, sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso.

E' inoltre soggetto all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per ARPA

N. proposta: PDEL-2013-2 del 17/01/2013

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Approvazione schema di Convenzione tra Regione Emilia-Romagna ed Arpa relativa al "Supporto all'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque – Parte I".

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 28/01/2013

Il Dirigente
